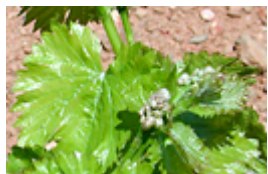


Notiziario fitosanitario per l'area dell'Ogliastra

Anno I – n° 1 del 7 aprile 2011
Valido fino al 12 aprile 2011

Consigli colturali



Vite

Fase fenologica

- zone di montagna: gemma gonfia inizio germogliamento
- versanti medio bassi e fondovalle freschi: da germogliamento a prime foglie distese
- zone precoci: da prime foglie distese a grappoli visibili

Per i vigneti che hanno già le prime foglie distese e/o i grappolini visibili (germogli di circa 10 cm) si consiglia di eseguire il primo trattamento preventivo contro escoriosi, peronospora e oidio con prodotti di copertura.

Escoriosi - Peronospora : Folpet – Mancozeb – Metiram etc.
Per l'escoriosi e bene prevedere 2 trattamenti a distanza di una settimana l'uno dall'altro.

Oidio: Meptil-dinocap – Spiroxamina – Zolfo micronizzato.

Nei vigneti dove c'è stato un forte attacco nell'anno precedente conviene iniziare da subito la difesa per evitare che il fungo svernante sui tralci infetti i nuovi germogli. Attenzione, lo zolfo migliora l'efficacia con temperature superiori a 20°C.

Rispettare sempre le dosi in etichetta.



Agrumi

Fase fenologica:

- raccolta –
- germogliamento e
- inizio fioritura

Se si riscontra la presenza diffusa di cocciniglie si consiglia di aspettare la fine della fioritura e comunque l'inizio del mese di maggio prima di effettuare trattamenti chimici, che prevederanno l'utilizzo di olio bianco + clorpirifos metile o piriproxifen.



Olivo

Fase fenologica

- zone di montagna e fresche: inizio germogliamento
- zone precoci e varietà

precoci: inizio migolatura

Per chi non avesse ancora provveduto, si consiglia di effettuare un trattamento preventivo e curativo contro Occhio di Pavone, Piombatura e altre patologie fungine a base di Rame eventualmente miscelato con Olio Bianco.

Se si effettua la miscela con Oli minerali non usare il solfato di rame ma preferire le seguenti sostanze attive:

- idrossido di rame
- ossicloruro di rame
- solfato tribasico di rame

Notiziario fitopatologico per l'area dell'Ogliastra

Anno I – n° 2 del 15 aprile 2011
Valido fino al 22 aprile 2011

Consigli colturali



Vite

Fase fenologica

- zone di montagna: da prime foglie distese a grappolini visibili
- versanti medio bassi e fondovalle freschi: da fine grappolini visibili a grappoli separati
- zone precoci: grappoli separati con germogli di lunghezza variabili da 10 cm a 20cm.

Per vigneti che hanno già le prime foglie distese e/o i grappolini visibili (germogli di circa 10 cm) si consiglia di eseguire il primo trattamento preventivo contro

escoriosi, peronospora e oidio con prodotti di copertura.

Escoriosi - Peronospora: Folpet – Mancozeb – Metiram etc. Per l'escoriosi è bene prevedere 2 trattamenti a distanza di una settimana l'uno dall'altro.

Nei vigneti in cui si hanno germogli di 20 cm potrebbe essere consigliabile effettuare trattamenti con prodotti endoterapici (fluopicolide, iprovalicarb, mandipropamide, fosetil alluminio) soprattutto se si verificano eventi piovosi consistenti (almeno 10 mm di pioggia).

Oidio: Meptil-dinocap – Spiroxamina – Zolfo micronizzato. Nei vigneti dove c'è stato un forte attacco nell'anno precedente conviene iniziare da subito la difesa per evitare che il fungo svernante sui tralci infetti i nuovi germogli.

Attenzione:

Lo zolfo migliora l'efficacia con temperature superiori a 20°C.
Rispettare sempre le dosi in etichetta



Agrumi

Fase fenologica: raccolta – germogliamento e inizio fioritura.

Se si riscontra la presenza diffusa di cocciniglie si consiglia di aspettare la fine della fioritura e comunque l'inizio del mese di maggio prima di effettuare trattamenti chimici, che prevederanno l'utilizzo di olio bianco + clorpirifos metile o piriproxifen.



Olivo

Fase fenologica

- zone di montagna e fresche: inizio germogliamento
- zone precoci e varietà precoci: mignolatura

Notizie

Taratura macchine irroratrici

martedì 19 aprile alle ore 15.30 presso l'azienda di AGRIS Sardegna in loc. Sa Bellecca a Bari Sardo (ex Consorzio di frutticoltura) si svolgerà un incontro sulla taratura delle macchine irroratrici con dimostrazione pratica.

Per informazioni SUT Bassa Ogliastra Jerzu
tel. 0782 70715.

Notiziario fitopatologico per l'area dell'Ogliastra

Anno I – n° 3 del 22 aprile 2011
Valido fino al 29 aprile 2011

Consigli colturali



Vite

Fase fenologica:

- Zone di montagna: da prime foglie distese a grappolini visibili
- Versanti medio bassi e fondovalle freschi: da fine grappolini visibili a grappoli separati con germogli di lunghezza variabile da 10 a 20 cm
- Zone precoci: grappoli separati con germogli di lunghezza variabili da 15 cm a 25 cm.

Per le zone più tardive cioè i vigneti che hanno già le prime foglie distese e/o i grappolini visibili (germogli di 10 cm) si consiglia di eseguire il primo trattamento preventivo contro escoriosi,

peronospora e oidio con prodotti di copertura.

Escoriosi e Peronospora: Folpet – Mancozeb – Metiram

Per l'escoriosi è bene prevedere 2 trattamenti a distanza di una settimana l'uno dall'altro.

Considerato che a partire dal 22/04/11 e fino al 26/04/11 sono previsti eventi piovosi consistenti, e l'umidità atmosferica sarà elevata ci sarà un elevato rischio d'infezione da peronospora. Perciò nei vigneti in cui si hanno germogli di 10 cm e oltre potrebbe essere consigliabile effettuare trattamenti con antiperonosporici endoterapici (fluopicolide, iprovalicarb, mandipropamide, dimetomorf, fosetil alluminio).

Oidio: Meptil-dinocap – Spiroxamina – Zolfo micronizzato. Nei vigneti dove c'è stato un forte attacco nell'anno precedente conviene iniziare da subito la difesa per evitare che il fungo svernante sui tralci infetti i nuovi germogli.

Attenzione:

lo zolfo migliora la sua efficacia quando le temperature sono superiori a 20°C.
Rispettare sempre le dosi indicate in etichetta.



Agrumi

Fase fenologica: fioritura

Se si riscontra la presenza diffusa di cocciniglie si consiglia di aspettare la fine della fioritura e comunque l'inizio del mese di maggio prima di effettuare trattamenti chimici.



Olivo

Fase fenologica:

- Zone di montagna e fresche: germogliamento
- Zone precoci e varietà precoci: mignolatura

Notiziario fitosanitario per l'area dell'Ogliastra

N. 4/2011 - Valido per il periodo:
28 aprile - 5 maggio 2011

Consigli colturali



Vite

Fase fenologica

pianura: grappoli fiorali separati,
germogli di 25–30 cm;
montagna: grappoli fiorali separati,
germogli 15–25 cm.

Peronospora ed Escoriosi: visto
l'andamento climatico degli ultimi giorni
si consiglia intervento a base di folpet,
mancozeb, metiram.

Oidio: non essendo ancora certa
l'efficacia dello zolfo, viste le basse

temperature, si consiglia l'utilizzo di prodotti a base di meptil-dinocap, spiroxamina,
trifloxystrobin.

Botrite: sono stati segnalati sporadici casi di botrite, si consiglia l'utilizzo di prodotti con azione
collaterale antibotritica come trifloxystrobin (Flint) utilizzato per il trattamento dell'oidio e/o di
Folpet utilizzato per la peronospora ed escoriosi.



Agrumi

Fase fenologica: fioritura

Sono stati segnalati casi di presenza di *tropinota hirta*, provvedere al
posizionamento presso la pianta o sui rami di contenitori di plastica
bianca con acqua nel fondo, il bianco attira l'insetto che affoga
nell'acqua.



Pesco

Fase fenologica: fine fioritura, allegagione.

Afidi: Nel caso di pericolo di recidiva,
aspettare la fine della fioritura e fare un
trattamento a base di Imidacloprid.



Olivo

Fase fenologica

pianura: sviluppo delle mignole;
montagna: mignolatura.

Si è ancora in tempo per eseguire un
trattamento rameico per prevenire i danni da funghi e batteri specie
se si sono eseguiti interventi di potatura con tagli importanti
Se non già fatto ricordarsi di eliminare i residui delle potature, al fine
di evitare danni da scolitidi.

Margaronia: prestare attenzione, nel caso di piante in allevamento, o
di reinnesti, alla presenza di erosioni, dovuta all'attività della
margaronia. Intervenire con un prodotto a base di *Bacillus*
thuringensis, o con prodotti di contatto e/o ingestione.

Occhio di pavone: Le scorse piogge possono favorire il diffondersi
dell'infezione. Laddove negli anni precedenti si è già verificato il
fenomeno, e la fioritura non è ancora iniziata, si consiglia un
intervento con prodotti rameici.

Notiziario agrometeorologico per l'area dell'Ogliastra

AN. 5/2011 - Valido per il periodo:
6 - 12 maggio 2011

Consigli colturali



Vite

Fase fenologica

- zone di pianura: Pelau Quirra – inizio bottoni florali separati con 50 – 60 cm di germoglio;
- collina e montagna grappoli separati, germogli di 25 – 30 cm;

Peronospora ed Escoriosi: visto l'andamento climatico degli ultimi giorni e le previsioni di sporadiche piogge previste per domenica si consiglia di intervenire con prodotti che vengono assorbiti miscelati con prodotti di copertura: principi attivi di copertura folpet, mancozeb, metiram. Principi attivi endoterapici: Iprovalicarb, Fluopicolide, Fosetil-Alluminio, Fenamidone, Metalaxil-M, Mandipropamide etc.

Oidio: non essendo ancora certa l'efficacia dello zolfo, viste le basse temperature, si consiglia l'utilizzo di prodotti a base di meptil-dinocap, spiroxamina, trifloxystrobin.

Botrite: sono stati segnalati sporadici casi di botrite, si consiglia l'utilizzo di prodotti con azione collaterale antibotritica come trifloxystrobin (Flint) utilizzato per il trattamento contro l'oidio e/o di Folpet utilizzato per la peronospora ed escoriosi.

Si ricorda che per chi ha aderito al PSr Mis. 2.14 Azione 6 non è ammesso l'utilizzo del Folpet.



Agrumi

Fase fenologica: fine fioritura - allegaggione .

Sono stati segnalati casi di presenza di tropinota hirta, provvedere al posizionamento presso la pianta o sui rami di contenitori di plastica bianca con acqua nel fondo, il bianco attira l'insetto che affoga

nell'acqua.



Pesco

Fase fenologica: accrescimento frutticini

Afidi: nel caso di pericolo di recidiva, aspettare la fine della fioritura e fare un trattamento a base di Imidacloprid.

Bolla: eliminare i germogli infetti, i trattamenti con zolfo e triazoli (es. Myclobutanil, Penconazolo etc.) eseguiti per prevenire attacchi oidici controllano anche questo fungo.



Olivo

Fase fenologica:

- pianura: sviluppo delle mignole completo, pre fioritura ;
- montagna: mignolatura.

Per chi ha problemi di cascola eccessiva si consiglia a inizio fioritura un trattamento

fogliare con Boro da ripetere a fine fioritura. Se non è stato ancora fatto, ricordarsi di eliminare i residui delle potature, al fine di evitare danni da scolitidi.

Margaronia: prestare attenzione, nel caso di piante in allevamento, o di reinnesti, alla presenza di erosioni, dovuta all'attività della margaronia. Intervenire con un prodotto a base di Bacillus thuringiensis, o con prodotti di contatto e/o ingestione.

Occhio di pavone: Le piogge e l'umidità persistente di questi giorni possono favorire il diffondersi dell'infezione. Laddove negli anni precedenti si è già verificato il fenomeno, e la fioritura non è ancora iniziata, si consiglia un intervento con prodotti rameici.

Notiziario fitosanitario per l'area dell'Ogliastra

N. 6/2011 - Valido per il periodo:
17 - 23 maggio 2011

Consigli colturali



Vite

Fase fenologica:

- pianura: bottoni fiorali separati—inizio fioritura nelle zone più precoci;
- collina bottoni fiorali separati 50 – 60 cm;
- montagna o zone più tardive: grappoli separati, germogli di 30 – 40 cm.

Peronospora: sono previste deboli precipitazioni per il fine settimana si consiglia di eseguire i trattamenti per mantenere la copertura sanitaria, con prodotti di copertura (folpet, mancozeb, metiram) miscelati a endoterapici

(iprovalicarb, fluopicolide, fosetil alluminio, fenamidone, metalaxil M, Benalaxil, mandipropamid).

Oidio: con l'aumento delle temperature possono essere utilizzati prodotti a base di zolfo, in miscela con prodotti endoterapici (spiroxamina, trifloxystrobin metrafenone, triadimenol, difenoconazolo, tetraconazolo, penconazolo, tebuconazolo).

Botrite: in questa fase non vi sono rischi d'infezione perciò non è necessario nessun intervento specifico.

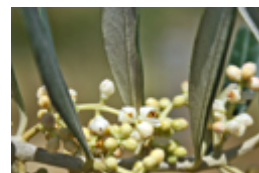


Pesco

Fase fenologica: ingrossamento dei frutti.

Bolla: si consiglia l'eliminazione dei germogli o delle foglie colpite.

Oidio: si sono riscontrati casi di oidio sul frutto si consiglia l'utilizzo di prodotti a base di zolfo in miscela con Triazoli (Ciproconazolo, Fenbuconazolo, Penconazolo etc).



Olivo

Fase fenologica:

- pianura: piena fioritura, e nelle zone più precoci inizio allegagione.
- montagna: completa mignolatura.

Se non già fatto ricordarsi di eliminare i residui delle potature, al fine di evitare danni da scolitidi.

Margaronia: prestare attenzione, nel caso di piante in allevamento o di reinnesti, alla presenza di erosioni, dovuta all'attività della margaronia. Intervenire con un prodotto a base di Bacillus thuringensis, o con prodotti di contatto e/o ingestione.

Per chi ha problemi di allegagione si consiglia, ad inizio e fine fioritura, di eseguire trattamenti fogliari a base di boro.

Notiziario fitosanitario per l'area dell'Ogliastra

N. 7/2011 - Valido per il periodo:
24 - 31 maggio 2011

Consigli colturali



Vite

Fase fenologica: Pianura: inizio fioritura.
Collina: bottoni fiorali separati – inizio fioritura.
Montagna: grappoli separati.

Peronospora: A inizio fioritura eseguire il trattamento con prodotti a tre vie (sistemico + citotropico + copertura) per garantire la copertura nella fase fenologica più critica. Principi attivi di copertura: folpet, mancozeb, metiram. Principi attivi endoterapici: iprovalicarb, fluopicolide, fosetil alluminio, fenamidone, metalaxil, benalaxil M, mandipropamid. Principi attivi citotropici: dimetomorf, cimoxanil. Sono state individuate infezioni di peronospora; in caso di infezioni evidenti si consiglia l'utilizzo di cimoxanil o dimetomorf ripetuto a breve cadenza (3 giorni).

Oidio: Con l'aumento delle temperature possono essere utilizzati prodotti a base di zolfo, in miscela con prodotti endoterapici: quinoxifen, triazoli (miclobutanil, tebuconazolo, penconazolo, propiconazolo, triadimenol), spiroxamina, trifloxystrobin.

Erinosi: vengono segnalati sempre più frequentemente attacchi da acari eriofidi, i normali trattamenti a base di zolfo dovrebbero essere in grado di controllare il fenomeno.

Tripidi: si riscontrano quasi ovunque "danni" da attacchi da tripidi (internodi raccorciati e a zig-zag, foglie a cucchiaino, segni di punture e deformazioni delle foglie) segno evidente della sottovalutazione del fenomeno. Non sono previsti (dato il ritardo) trattamenti di sorta.

Botrite: non è necessario nessun intervento specifico.



Agrumi

Fase fenologica: fine fioritura - allegagione.
Afidi: (a fioritura conclusa): imidacloprid (un solo trattamento all'anno), tiametoxam (un solo trattamento all'anno), azadiractina.



Pesco

Fase fenologica: accrescimento dei frutti

Afidi: imidacloprid (un solo trattamento all'anno), tiametoxam (un solo trattamento all'anno), acetamiprid, Thiacloprid.
Bolla: si consiglia l'eliminazione dei germogli o delle foglie colpite.
Oidio: si sono riscontrati casi di oidio sul frutto si consiglia l'utilizzo di prodotti a base di zolfo in miscela con Triazoli (Ciproconazolo, Fenbuconazolo, Penconazolo etc.).



Olivo

Fase fenologica
Pianura: piena fioritura, e nelle zone più precoci inizio allegagione.
Montagna: inizio/piena fioritura.

Margaronia: prestare attenzione, nel caso di piante in allevamento, o di reinnesti, alla presenza di erosioni, dovuta all'attività della margaronia.

Intervenire con un prodotto a base di *Bacillus thuringiensis*, o con prodotti di contatto e/o ingestione (es: deltametrina).

Cotonello: lievi attacchi sono presenti ovunque, in genere il fenomeno è controllato dalla semplice adozione di accorgimenti quali sfoltimento per l'arieggiamento della chioma.

Per chi ha problemi di allegagione si consiglia, ad inizio e fine fioritura, di eseguire trattamenti fogliari a base di boro.

Notizie

Mercoledì 1 giugno ore 17.00, presso i locali del frantoio sociale via Pitz'e cuccu a Lanusei, incontro tecnico sulla lotta contro la mosca olearia.

Notiziario fitosanitario per l'area dell'Ogliastra

N. 8/2011 - Valido per il periodo:
1 - 7 Giugno 2011

Consigli colturali



Vite

Fase fenologica: Pianura: fine fioritura/
allegagione.

Collina - piena fioritura.

Montagna - inizio fioritura.

Peronospora : A inizio fioritura eseguire il trattamento con prodotti a tre vie (sistemico + citotropico + copertura) per garantire la copertura nella fase fenologicpiù critica.
Principi attivi di copertura: folpet, mancozeb, metiram
Principi attivi endoterapici: iprovalicarb, fluopicolide, fosetil alluminio, fenamidone, metalaxil, benalaxil M, mandipropamid
Principi attivi citotropici: dimetomorf, cimoxanil.
Sono state individuate infezioni di peronospora; in caso di infezioni evidenti si consiglia l'utilizzo di cimoxanil o dimetomorf ripetuto a breve cadenza (3 giorni).

Oidio: Con l'aumento delle temperature possono essere utilizzati prodotti a base di zolfo, in miscela con prodotti endoterapici: quinoxifen, triazoli (miclobutanil, tebuconazolo, penconazolo, propiconazolo, triadimenol), spiroxamina, trifloxystrobin.

Erinosi: vengono segnalati sempre più frequentemente attacchi da acari eriofidi, i normali trattamenti a base di zolfo dovrebbero essere in grado di controllare il fenomeno.

Tripidi: si riscontrano quasi ovunque "danni" da attacchi da tripidi (internodi raccorciati e a zig-zag, foglie a cucchiaio, segni di punture e deformazioni delle foglie) segno evidente della sottovalutazione del fenomeno. Non sono previsti (dato il ritardo) trattamenti di sorta.

Botrite: non è necessario nessun intervento specifico.



Agrumi

Fase fenologica: allegagione completa.

Afidi: (a fioritura conclusa): imidacloprid (un solo trattamento all'anno), tiametoxam (un solo trattamento all'anno), azadiractina.



Pesco

Fase fenologica: accrescimento dei frutti

Afidi: imidacloprid (un solo trattamento all'anno), tiametoxam (un solo trattamento all'anno), acetamiprid, Thiacloprid.

Bolla: si consiglia l'eliminazione dei germogli o delle foglie colpite.

Oidio: si sono riscontrati casi di oidio sul frutto si consiglia l'utilizzo di prodotti a base di zolfo in miscela con Triazoli (Ciproconazolo, Fenbuconazolo, Penconazolo etc).



Olivo

Fase fenologica

Pianura: fine fioritura , allegagione.

Montagna: piena fioritura/ inizio allegagione.

Margaronia: prestare attenzione, nel caso di piante in allevamento, o di reinnesti , alla presenza di erosioni, dovuta all'attività della margaronia. Intervenire con

un prodotto a base di Bacillus thuringensis, o con prodotti di contatto e/o ingestione (es: deltametrina).

Cotonello: lievi attacchi sono presenti ovunque, in genere il fenomeno è controllato dalla semplice adozione di accorgimenti quali sfoltimento per l'arieggiamento della chioma .

Per chi ha problemi di allegagione si consiglia, ad inizio e fine fioritura, di eseguire trattamenti fogliari a base di boro.

Notizie

Mercoledì 1 giugno Laore organizza due incontri tecnici sulla lotta alla mosca olearia:

- Tertenia ore 11.00 presso Frantoio Sociale So.Te.O. nella zona industriale San Pietro
- Lanusei ore 17.00 presso Frantoio Sociale via Pissu 'e Cuccu.

Notiziario fitosanitario per l'area dell'Ogliastra

N. 9/2011 - Valido per il periodo:
8 - 15 giugno 2011

Consigli colturali



Vite

Fase fenologica: Pianura: da mignolatura a sviluppo grappolo.
Collina: mignolatura.
Montagna: bottoni fiorali separati inizio fioritura.

Peronospora: Considerate le piogge del 6 e del 7, e la sensibilità della vite in queste fasi fenologiche, si consiglia di eseguire il trattamento con prodotti a tre vie (sistemico + citotropico + copertura) rispettando gli intervalli di persistenza. Alternare i Principi attivi.

- principi attivi di copertura: folpet, mancozeb, metiram.
- principi attivi endoterapici: iprovalicarb, fluopicolide, fosetil alluminio, fenamidone, metalaxil, benalaxil M, mandipropamid.
- principi attivi citotropici: dimetomorf, cimoxanil.

In caso di infezioni peronosporiche evidenti si consiglia l'utilizzo di cimoxanil o dimetomorf e un successivo intervento dopo 2/3 giorni con prodotti a tre vie.

Oidio: con l'aumento delle temperature possono essere utilizzati prodotti a base di zolfo, in miscela con prodotti endoterapici: quinoxifen, triazoli (miclobutanil, tebuconazolo, penconazolo, propiconazolo, triadimenol), spiroxamina, trifloxystrobin.

Erinosi: vengono segnalati sempre più frequentemente attacchi da acari eriofidi, i normali trattamenti a base di zolfo dovrebbero essere in grado di controllare il fenomeno.

Botrite: non è necessario nessun intervento specifico.



Agrumi

Fase fenologica: fine fioritura - allegagione.

Afidi: (a fioritura conclusa): imidacloprid (un solo trattamento all'anno), tiametoxam (un solo trattamento all'anno), azadiractina.



Pesco

Fase fenologica: maturazione per le varietà precoci.

Oidio: si sono riscontrati casi di oidio sul frutto si consiglia l'utilizzo di prodotti a base di zolfo in miscela con Triazoli (Ciproconazolo, Fenbuconazolo, Penconazolo etc).



Olivo

Fase fenologica

Pianura: accrescimento delle olive.
Montagna: inizio/piena fioritura.

Cotonello: lievi attacchi sono presenti ovunque, in genere il fenomeno è controllato dalla semplice adozione di accorgimenti quali sfoltimento per l'arieggiamento della chioma.
Per chi ha problemi di allegagione si consiglia, ad inizio e fine fioritura, di eseguire trattamenti fogliari a base di boro.

Notiziario fitosanitario per l'area dell'Ogliastra

N. 10/2011 - Valido per il periodo:
15 - 28 giugno 2011

Consigli colturali



Vite

Fase fenologica - Pianura e collina: accrescimento acino e nelle zone più precoci prechiusura grappolo. Montagna: inizio fioritura nelle zone più alte e allegagione.

Peronospora: continuare la copertura con prodotti a tre vie (sistemico + citotropico + copertura) anche in considerazione delle piogge verificatesi il 14 sera per garantire la copertura nelle fasi

fenologiche più critiche e per la protezione dell'acino.

- principi attivi di copertura: folpet, mancozeb, metiram, in sostituzione dei ditiocarbammati in post allegagione utilizzare prodotti a base di rame.

- principi attivi endoterapici: iprovalicarb, fluopicolide, fosetil alluminio, fenamidone, metalaxil M, benalaxil M, mandipropamid

- Principi attivi citotropici: dimetomorf, cimoxanil.

Sono state individuate infezioni di peronospora; in caso di infezioni evidenti si consiglia l'utilizzo di cimoxanil o dimetomorf ripetuto a breve cadenza (3 giorni).

Oidio: possono essere utilizzati prodotti a base di zolfo, in miscela con prodotti endoterapici: quinoxifen, triazoli (miclobutanil, tebuconazolo, penconazolo, propiconazolo, triadimenol), spiroxamina, trifloxystrobin.

Erinosi: vengono segnalati sempre più frequentemente attacchi da acari eriofidi, i normali trattamenti a base di zolfo dovrebbero essere in grado di controllare il fenomeno.

Tripidi: si continua a riscontrare quasi ovunque "danni" da attacchi da tripidi (internodi raccorciati e a zig-zag, foglie a cucchiaino, segni di punture e deformazioni delle foglie) segno evidente della sottovalutazione del fenomeno. Non sono previsti (dato il ritardo) trattamenti di sorta.

Botrite: per le vigne dove il grappolo sta per chiudersi prevedere un trattamento alla fascia produttiva con prodotti specifici: fenexamide, ciprodinil + fludioxonil, mepanipirim, pirimetanil, boscalid (antiooidico con azione antibotritica).

Cicaline. Si segnalano i primi voli di questi insetti e si notano anche arrossamenti dei margini fogliari nelle foglie basali dei tralci, per le varietà particolarmente suscettibili (merlot, carignano, vermentino) e dove venga raggiunta la soglia d'intervento si consiglia di effettuare un trattamento con prodotti specifici es. tiametoxam, clorpirifos o clorpirifos-metile

Colatura fiorale in quasi tutti i vigneti si osservano fenomeni di colatura fiorale a dovuta fragilità del rachide legata a e squilibrio nutrizionale in fase di fioritura. Interventi colturali cimatura e legatura dei tralci.



Agrumi

Fase
fenologica: allegagione e
accrescimento dei
frutti.

Afidi: imidacloprid (un solo trattamento all'anno), tiametoxam (un solo trattamento all'anno), azadiractina.



Olivo

Fase fenologica:

- pianura:
ingrossamento drupe
- montagna: allegagione

Margaronia: prestare attenzione, nel caso di piante in allevamento, o di reinnesti, alla presenza di erosioni, dovuta all'attività della margaronia. Intervenire con un prodotto a base di *Bacillus thuringiensis*, o con prodotti di contatto e/o ingestione (es: deltametrina).

Cotonello: lievi attacchi sono presenti ovunque, in genere il fenomeno è controllato dalla semplice adozione di accorgimenti quali sfoltimento per l'arieggiamento della chioma.

Pesco

Fase fenologica: maturazione raccolta dei frutti.

Notiziario fitosanitario per l'area dell'Ogliastra

N. 11/2011 - Valido per il periodo:
28 giugno - 5 luglio 2011

Consigli colturali



Vite

Fase fenologica: Pianura e collina: chiusura grappolo. Montagna: mignolatura, grano di pepe.

Peronospora : continuare la protezione con prodotti a tre vie (sistemico + citotropico + copertura) per garantire la copertura sia dei tessuti fogliari giovani e una buona la protezione dell'acino onde evitare le infezioni di peronospora larvata sul grappolo.

Principi attivi di copertura prodotti a base di rame con preferenza per di idrossido di rame, ossicloruro di rame o di poltiglie evitando il solfato di rame perché ha una minore miscibilità con gli altri prodotti antiparassitari e una maggiore fitotossicità.

Principi attivi endoterapici: iprovalicarb, fluopicolide, fosetil alluminio, fenamidone, metalaxil M, benalaxil M, mandipropamid

Principi attivi citotropici: dimetomorf, cimoxanil.

Sono state individuate infezioni di peronospora; in caso di infezioni evidenti si

consiglia l'utilizzo di cimoxanil o dimetomorf ripetuto a breve cadenza (3 giorni).

Oidio: Prestare particolare attenzione iniziano a notarsi le prime infezioni sui grappoli con presenza di muffetta biancastra, possono essere utilizzati prodotti a base di zolfo, in miscela con prodotti endoterapici: triazoli (miclobutanil, tebuconazolo, penconazolo, propiconazolo, triadimenol), Attenzione all'uso dello zolfo sono previste temperature superiori ai 30° per i prossimi giorni. Preferire formulati di zolfo bagnabile micronizzato che crea meno problemi di ustioni.

Botrite: per le vigne dove il grappolo sta per chiudersi prevedere un trattamento alla fascia produttiva con prodotti specifici: fenexamide, ciprodinil + fludioxonil, mepanipirim, pirimetanil, boscalid (antiooidico con azione antibotritica).

Mal dell'esca: manifestazione delle tipiche macchie e disseccamenti delle foglie, si consiglia di segnare le piante colpite.

Cicaline: si segnala la presenza di questi insetti e si notano anche arrossamenti dei margini fogliari soprattutto nelle foglie basali dei tralci, per le varietà particolarmente suscettibili (merlot, carignano, vermentino) e dove venga raggiunta la soglia d'intervento (una neanide per foglia) si consiglia di effettuare un trattamento con prodotti specifici es. tiametoxam, clorpirifos o clorpirifos-metile

Cocciniglie: per i ceppi colpiti che sono riconoscibili perché si notano le goccioline lucide di melata sulle foglie si consiglia un trattamento localizzato con tiametoxam, clorpirifos o clorpirifos-metile

Colatura fiorale: in quasi tutti i vigneti si sono osservati fenomeni di colatura fiorale a dovuta fragilità del rachide legata a e squilibrio nutrizionale in fase di fioritura.

Per chi aderisce alla Mis. 2.14 regime di produzione integrata: tiametoxam, max 1 intervento all'anno, clorpirifos o clorpirifos-metile 3 interventi all'anno, indipendentemente dall'avversità controllata.



Olivo

Fase fenologica:

- pianura: ingrossamento drupe.
- montagna: fine allegagione.

Mosca olearia: installare le trappole cromotropiche (gialle) per il monitoraggio del parassita.

Margaronia: prestare attenzione, nel caso di piante in allevamento, o di reinnesti, alla presenza di erosioni, dovuta all'attività della margaronia. Intervenire con un prodotto a base di Bacillus thuringiensis, o con prodotti di contatto e/o ingestione (es: deltametrina).

Cotonello: lievi attacchi sono presenti ovunque, in genere il fenomeno è controllato dalla semplice adozione di accorgimenti quali sfoltimento per l'arieggiamento della chioma.

Notizie

Mis. 215 del Psr per gli allevatori che intendono beneficiare degli aiuti per il mantenimento del benessere degli ovini e dei caprini devono presentare le domande di aiuto entro il 4 luglio.

Incontro tecnico su "La prevenzione dei rischi in agricoltura" a Jerzu il 30 giugno ore 18.30 presso sala Consiliare del municipio.

Incontro tecnico su "Metodi di lotta alla mosca olearia" a Tertenia il 30 giugno presso locali Frantoio Oleario So.Te.O. alle ore 11.00.

Notiziario fitosanitario per l'area dell'Ogliastra

N. 12/2011 - Valido per il periodo:
6 luglio – 12 luglio 2011

Consigli colturali



Vite

Fase fenologica

- pianura e collina: chiusura grappolo
- montagna: accrescimento acino e prechiusura grappolo

Peronospora continuare la protezione utilizzando principi attivi a base di rame con preferenza per l'idrossido di rame, ossicloruro di rame o la poltiglia bordolese.

Sono state individuate infezioni di peronospora su foglie giovani e sulle femminelle.

Oidio, possono essere utilizzati prodotti a base di zolfo, in miscela con prodotti endoterapici: triazoli (miclobutanil, tebuconazolo, penconazolo, propiconazolo, triadimenol, boscalid). Attenzione all'uso dello zolfo sono previste temperature superiori ai 30° per i

prossimi giorni. Preferire formulati di zolfo bagnabile micronizzato che crea meno problemi di ustioni.

Botrite: solo per le vigne dove il grappolo sta per chiudersi prevedere un trattamento alla fascia produttiva con prodotti specifici: fenexamide, ciprodinil + fludioxonil, mepanipirim, pirimetanil, boscalid (antiooidico con azione antibotritica).

Mal dell'esca manifestazione delle tipiche macchie e disseccamenti delle foglie, si consiglia di segnare le piante colpite ed eliminare le piante morte.

Cicaline arrossamenti dei margini fogliari dovuti alle punture dell'insetto, soprattutto nelle foglie basali, per le varietà particolarmente suscettibili (merlot, carignano, vermentino) e dove venga raggiunta la soglia d'intervento (una neanide per foglia) si consiglia di effettuare un trattamento con prodotti specifici es. tiametoxam, clorpirifos o clorpirifos-metile

Cocciniglie nei ceppi colpiti, che sono riconoscibili perché si notano le goccioline lucide di melata sulle foglie, si consiglia un trattamento localizzato con tiametoxam, clorpirifos o clorpirifos-metile.

Per chi aderisce alla Mis. 2.14 regime di produzione integrata: tiametoxam, max 1 intervento all'anno, clorpirifos o clorpirifos-metile max 3 interventi all'anno, indipendentemente dall'avversità controllata.



Olivo

Fase fenologica:

pianura: inizio
indurimento nocciolo.

Montagna:

accrescimento drupe

Mosca dell'Olivo: procedere all'installazione delle trappole cromotropiche (gialle) in cui va eseguito settimanalmente il conteggio delle catture.

N.b. dopo l'indurimento del nocciolo maggiori sono le probabilità di attacco.

Temperature superiori ai 30°C limitano fortemente gli attacchi della Mosca

Notizie

Lotta biologica alla mosca olearia, due incontri in Ogliastra

Lo Sportello unico territoriale per l'Alta Ogliastra organizza, per venerdì 8 luglio 2011, due incontri. A Ilbono dalle ore 9,00 alle ore 11,00 e a Villagrande Strisaili dalle ore 11,30 alle ore 13,30.

Notiziario fitosanitario per l'area dell'Ogliastra

N. 13/2011 - Valido per il periodo:
12 luglio – 19 luglio 2011

Consigli colturali



Vite

Fase fenologica:
pianura e collina: fine
chiusura grappolo.
Montagna: pre-
chiusura grappolo,
inizio chiusura
grappolo.

Peronospora:
continuare la
protezione utilizzando
principi attivi a base
di rame con
preferenza per

l'idrossido di rame, ossicloruro di rame o la poltiglia bordolese.

Oidio: possono essere utilizzati prodotti a base di zolfo.

Preferire formulati a base di zolfo bagnabile micronizzato che crea meno problemi di ustioni.

Nelle zone più tardive utilizzare lo zolfo in miscela con prodotti endoterapici: triazoli (miclobutanil, tebuconazolo, penconazolo, propiconazolo, triadimenol) oppure spiroxamina, boscalid quinoxifen ecc..

Attenzione all'uso dello zolfo se le temperature dovessero superare i 30°.

Botrite: solo per le vigne dove il grappolo sta per chiudersi prevedere un trattamento alla fascia produttiva con prodotti specifici: fenexamide, ciprodinil + fludioxonil, mepanipirim, pirimetanil, boscalid (antiooidico con azione antibotritica).



Olivo

Fase fenologica
-pianura e media
collina: inizio
indurimento nocciolo.
- montagna:
accrescimento drupe.

Mosca dell'olivo: procedere all'installazione delle trappole cromotropiche (gialle) in cui va eseguito settimanalmente il conteggio delle catture.

N.b. dopo l'indurimento del nocciolo maggiori sono le probabilità di attacco.

Temperature superiori ai 30°C limitano fortemente gli attacchi della Mosca.

Notizie

Per chi aderisce alla Mis. 214 regime di produzione integrata: è stato approvato il nuovo registro aziendale e delle operazioni colturali che entrerà in vigore dal 15/07/2011 e che può essere ritirato presso gli uffici Argea di Lanusei.

Mis. 215 del Psr: gli allevatori che intendono beneficiare degli aiuti per il mantenimento del benessere degli animali (ovini e caprini) il termine per presentare le domande di aiuto è stato prorogato al 15/07/2011.

Notiziario fitosanitario per l'area dell'Ogliastra

N. 14/2011 - Valido per il periodo:
20 luglio – 26 luglio 2011

Servizio **SMS**
avvisi su **infestazioni** e
trattamenti direttamente
sul tuo **cellulare**

Info sul web

Consigli colturali



Vite

Fase fenologica

- pianura e collina: chiusura grappolo
- montagna: accrescimento acino e prechiusura grappolo

Peronospora continuare la protezione utilizzando principi attivi a base di rame con preferenza per l'idrossido di rame, ossicloruro di rame o la poltiglia bordolese. Sono state individuate infezioni di peronospora su foglie giovani e sulle femminelle.

Oidio, possono essere utilizzati prodotti a base

di zolfo, in miscela con prodotti endoterapici: triazoli (miclobutanil, tebuconazolo, penconazolo, propiconazolo, triadimenol, boscalid). Attenzione all'uso dello zolfo sono previste temperature superiori ai 30° per i prossimi giorni. Preferire formulati di zolfo bagnabile micronizzato che crea meno problemi di ustioni.

Botrite: solo per le vigne dove il grappolo sta per chiudersi prevedere un trattamento alla fascia produttiva con prodotti specifici: fenexamide, ciprodinil + fludioxonil, mepanipirim, pirimetanil, boscalid (antiooidico con azione antibotritica).

Mal dell'esca manifestazione delle tipiche macchie e disseccamenti delle foglie, si consiglia di segnare le piante colpite ed eliminare le piante morte.

Cicaline arrossamenti dei margini fogliari dovuti alle punture dell'insetto, soprattutto nelle foglie basali, per le varietà particolarmente suscettibili (merlot, carignano, vermentino) e dove venga raggiunta la soglia d'intervento (una neanide per foglia) si consiglia di effettuare un trattamento con prodotti specifici es. tiametoxam, clorpirifos o clorpirifos-metile

Cocciniglie nei ceppi colpiti, che sono riconoscibili perché si notano le goccioline lucide di melata sulle foglie, si consiglia un trattamento localizzato con tiametoxam, clorpirifos o clorpirifos-metile.

Per chi aderisce alla Mis. 2.14 regime di produzione integrata: tiametoxam, max 1 intervento all'anno, clorpirifos o clorpirifos-metile max 3 interventi all'anno, indipendentemente dall'avversità controllata.



Olivo

Fase fenologica

- pianura: indurimento nocciolo.
- alta collina: indurimento nocciolo;
- montagna interna: accrescimento drupe

Mosca dell'Olivo: procedere all'installazione delle trappole cromotropiche (gialle) in cui va eseguito settimanalmente il conteggio delle catture.

Dal controllo delle trappole risulta un incremento della presenza della bactrocera oleae, verificare l'eventuale presenza di punture e, nel caso, la loro fertilità; le temperature più miti di questi giorni favoriscono il progredire dell'infestazione.

Può essere fatto un trattamento "abbattente" della popolazione con esca proteica avvelenata (Spintor-fly) per evitare il primo attacco oppure un trattamento con prodotti a base di dimetoato al superamento della soglia del 10% di olive punte.

E' stata verificata inoltre la sporadica presenza di punture da rinchiti, da non confondere con le punture della mosca.

Temperature superiori ai 30°C limitano fortemente gli attacchi della Mosca.

Notiziario fitosanitario per l'area dell'Ogliastra

N. 15/2011 - Valido per il periodo:
26 luglio – 2 agosto 2011

Consigli colturali



Vite

Fase fenologica

- pianura: inizio invaiatura.
- collina: pre-invaiatura.
- montagna: chiusura grappolo.

Oidio: Si è rilevata la presenza di oidio sia su tralci non lignificati che su grappolo si consiglia l'utilizzo di prodotti a base di zolfo.

Nelle zone più tardive utilizzare lo zolfo oppure meptildinocap

in miscela con prodotti endoterapici: triazoli (miclobutanil, tebuconazolo, penconazolo, propiconazolo, triadimenol).

Attenzione all'uso dello zolfo con temperature superiori ai 30°. Preferire formulati di zolfo bagnabile micronizzato che creano meno problemi di ustioni.

Nei vigneti in sofferenza idrica si consiglia di eseguire le irrigazioni fino alla fase di invaiatura.



Olivo

Fase fenologica

- pianura: nocciolo lignificato
- montagna: inizio indurimento del nocciolo

Mosca dell'Olivo: verificare regolarmente le catture con le trappole cromotropiche (gialle).

Montagna: dai rilievi effettuati risultano

aumentate in modo esponenziale le catture di mosca. Sono presenti punture fertili in larga percentuale con il superamento della soglia critica di intervento in tutte le stazioni di controllo. Considerate le temperature miti, si consiglia un trattamento curativo a base di dimetoato o di Imidacloprid.

Pianura: notevole l'infestazione e le punture sulla bosana, (60% circa) in buona parte fertili, mentre sulla varietà nostrana (punture al 25%) la percentuale di punture fertili si aggira sul 4%. Anche in questo caso si è superata la soglia d'intervento e si consiglia un intervento curativo con dimetoato o imidacloprid.

Per gli oliveti curati con lo Spintor fly, si consiglia di effettuare un trattamento all'aumentare delle catture di mosche nelle trappole. (questo metodo di cura è biologico).

Il potere attrattivo e abbattente dura circa 10 giorni.

Notiziario fitosanitario per l'area dell'Ogliastra

N. 16/2011 - Valido per il periodo:
3 agosto – 9 agosto 2011

Servizio **SMS**
avvisi su **infestazioni** e
trattamenti direttamente
sul tuo **cellulare**

Info sul web

Consigli colturali



Vite

Fase fenologica

Pianura: Invaiaitura.

Collina: Inizio invaiaitura.

Montagna: chiusura grappolo.

Oidio: In alcuni vigneti si è rilevata la presenza di oidio sia su tralci non lignificati che su grappolo. Se è presente l'infezione si consiglia l'utilizzo di prodotti a base di zolfo.

Nelle zone più tardive oltre allo zolfo si può utilizzare il meptildinocap in miscela con prodotti endoterapici: triazoli (miclobutanil,

tebuconazolo, penconazolo, propiconazolo, triadimenol).

Attenzione all'uso dello zolfo con temperature superiori ai 30°. Preferire formulati di zolfo bagnabile micronizzato che creano meno problemi di ustioni.

Prestare attenzione ai sintomi causati da cicaline sulle varietà più sensibili (merlot, vermentino, carignano), se necessario intervenire con un insetticida (tiametoxam).

Nei vigneti in sofferenza idrica si consiglia di eseguire le irrigazioni fino alla fase di invaiaitura.



Olivo

Fase fenologica

Pianura: nocciolo lignificato.

Montagna: indurimento del nocciolo

Mosca dell'Olivo: verificare regolarmente le catture con le trappole cromotropiche (gialle).

Montagna: dai rilievi effettuati risultano sempre elevate le catture di mosca. Sono presenti punture fertili in larga percentuale con il superamento della soglia critica di intervento in tutte le stazioni di controllo. Considerate le temperature miti, per chi non avesse già trattato, si consiglia un trattamento curativo a base di Imidacloprid o di dimetoato.

Pianura: notevole l'infestazione e le punture sulla bosana, in buona parte fertili, mentre sulla varietà nostrana la percentuale di punture fertili è più bassa. Anche in questo caso si è superata la soglia d'intervento e per chi non avesse già trattato, si consiglia un trattamento curativo a base di Imidacloprid o di dimetoato.

Per gli oliveti curati con lo Spintor fly, si consiglia di effettuare un trattamento all'aumentare delle catture di mosche nelle trappole (questo metodo di cura è biologico). Vista l'elevata presenza di mosca (fino a 100 mosche per trappola) si consiglia di effettuare un secondo intervento dopo sette giorni dal primo anche se il poter attrattivo dura fino a dieci giorni.

Notiziario fitosanitario per l'area dell'Ogliastra

N. 18/2011 - Valido per il periodo
9 - 16 Agosto 2011

Consigli colturali



Vite

Fase fenologica:

Pianura: piena invaiatura.

Collina - invaiatura.

Montagna - inizio invaiatura.

Oidio: avendo rilevato già da tempo casi sporadici di oidio, sia su tralci che su grappolo, verificare attentamente l'eventuale presenza dell'infezione e in tal caso utilizzare prodotti a base di zolfo (preferire formulati bagnabili e micronizzati che creano meno problemi di ustioni).

Botrite: Nelle zone a rischio botrite, laddove la fase fenologica è ancora in ritardo si possono ancora effettuare trattamenti a base di P.A quali la fenexamide, pyrimetanil, mepanipyrim, ciprodinil+fludioxonil.

Segnalati ulteriori casi di presenza di cicaline, in particolare nelle zone montane. Se necessario adottare trattamenti a base di tiامتoxam



Olivo

Fase fenologica Pianura: seconda fase di accrescimento del frutto
Montagna: nocciolo lignificato.

Mosca dell'olivo continua il monitoraggio della presenza e dei danni della *Bactrocera oleae*, da questi risulta la presenza specie in montagna di un numero sempre elevato di catture, si segnala anche un numero di olive con punture attive sempre più elevate.

Riscontrati danni in particolare sulle piante in buono stato di vegetazione, mentre le piante in zone siccitose presentano numerose punture ma non attive.

Da segnalare in particolare l'intensità degli attacchi su bosana, mentre sulla varietà "nostrana" il numero delle punture è più limitato.

Si consiglia ancora una volta di effettuare trattamenti a base di dimetoato o di imidacloprid anche con finalità "abbattente" per chi si trova ancora in tempo per una difesa a base di spinosine (spintor fly)

Margaronia: segnalati casi di danni da margaronia: prestare particolare attenzione nelle piante in allevamento e nei germogli degli innesti alla presenza di erosioni dovute all'attività del lepidottero. Intervenire con prodotti di contatto e/o ingestione (es: deltametrina, *Bacillus thuringiensis*).

Cocciniglie: sono stati segnalati sporadici ma intensi attacchi. E' stata riscontrata la presenza di neanidi, particolarmente sensibili ai trattamenti.

Si consiglia di intervenire nel caso con trattamenti a base di oli minerali, anche in abbinamento ad eventuali trattamenti contro la mosca.

Notiziario fitosanitario per l'area dell'Ogliastra

N. 19/2011 - Valido per il periodo
17 - 23 Agosto 2011

Consigli colturali



Vite

Fase fenologica:

Pianura: Maturazione

Collina - piena invaiatura.

Montagna - inizio invaiatura.

Oidio: avendo rilevato già da tempo casi sporadici di oidio, sia su tralci che su grappolo, verificare attentamente l'eventuale presenza dell'infezione e in tal caso utilizzare prodotti a base di zolfo (preferire formulati bagnabili e micronizzati che creano meno problemi di ustioni).

Botrite: Nelle zone dove la fase fenologica è in ritardo (inizio invaiatura) se vi è rischio botrite e qualora non sia stato già fatto, si possono ancora effettuare trattamenti a base di P.A quali la fenexamide, pyrimetanil, mepanipyrim, ciprodinil+fludioxonil.



Olivo

Fase fenologica Pianura: seconda fase di accrescimento del frutto
Montagna: nocciolo lignificato.

Mosca dell'olivo continua il monitoraggio della presenza e dei danni della *Bactrocera oleae*, da questi risulta la presenza di un numero sempre elevato di catture, si segnala anche un numero di olive con punture attive sempre

più elevate.

Riscontrati danni in particolare sulle piante in buono stato di vegetazione, mentre le piante in zone siccitose presentano numerose punture ma non attive.

Da segnalare in particolare l'intensità degli attacchi su bosana, mentre sulla varietà "nostrana" il numero delle punture è più limitato.

Si consiglia ancora una volta dove non sia già stato fatto di effettuare trattamenti a base di dimetoato o di imidacloprid, anche con finalità "abbattente" per chi si trova ancora in tempo per attuare una difesa a base di spinosine (spintor fly).

Margaronia: segnalati casi di danni da margaronia: prestare particolare attenzione nelle piante in allevamento e nei germogli degli innesti alla presenza di erosioni dovute all'attività del lepidottero. Intervenire con prodotti di contatto e/o ingestione (es: Deltametrina, *Bacillus thuringiensis*).

Cocciniglie: sono stati segnalati sporadici ma intensi attacchi. E' stata riscontrata la presenza di neanidi, particolarmente sensibili ai trattamenti.

Si consiglia di intervenire nel caso con trattamenti a base di oli minerali, anche in abbinamento ad eventuali trattamenti contro la mosca.

Notiziario fitosanitario per l'area dell'Ogliastra

N. 20/2011 - Valido per il periodo
25 - 31 Agosto 2011

Consigli colturali



Vite

Fase fenologica:

Pianura e collina: Piena maturazione
Montagna: dal 50% di invaiatura a fine
invaiatura.

Le vigne sono sane, non sono stati riscontrati particolari problemi.

E' iniziato il monitoraggio della maturazione delle uve, nelle zone più anticipate, per vermentino, merlot e cannonau e sono stati misurati i seguenti parametri:

Vermentino: media di 16,50 °Babo, 6.9 di Acidità totale e 3.35 di pH

Merlot: 20 di °Babo, 5.9 di Acidità totale e 3.5 di pH.

Cannonau: 17.9 di °Babo, 7.0 di Acidità totale e 3.07 di pH.



Olivo

Fase fenologica: accrescimento del frutto

Mosca dell'olivo continua il monitoraggio della presenza e dei danni della *Bactrocera oleae*, da questi risulta la presenza di un numero sempre elevato di catture, si segnala anche un numero di olive con punture attive sempre più elevate.

Solo per chi ha trattato per tempo ed è riuscito ha bloccare lo sviluppo delle larve o a prevenire le punture si consiglia ancora una volta un trattamento a base di dimetoato e per chi ha deciso di attuare una difesa con prodotti a base di spinosine (spintor fly) di seguire scrupolosamente il monitoraggio e sulla base delle catture eseguire i trattamenti ravvicinati ad intervalli di 7 giorni.

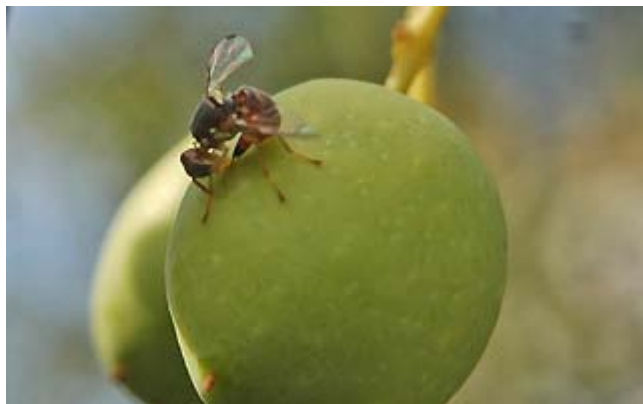
Cocciniglie: sono stati segnalati sporadici ma intensi attacchi. E' stata riscontrata la presenza di neanidi, particolarmente sensibili ai trattamenti.

Si consiglia di intervenire nel caso con trattamenti a base di oli minerali, anche in abbinamento ad eventuali trattamenti contro la mosca.

Notiziario fitosanitario per l'area dell'Ogliastra

N. 21/2011 - Valido per il periodo:
dal 31 agosto al 6 settembre 2011

Consigli colturali



Olivo

Fase fenologica: accrescimento del frutto

Mosca dell'olivo continua il monitoraggio della presenza e dei danni della *Bactrocera oleae*.

Diversi impianti presentano danni in particolare laddove non sono stati effettuati trattamenti o dove è iniziato in ritardo l'utilizzo di prodotti a base di spinosine.

Dopo il caldo delle scorse settimane che ha devitalizzato buona parte delle punture o ucciso le larve, le temperature tenderanno ad avere forti sbalzi, favorendo gli attacchi della mosca nei momenti più freschi, ciò crea motivo di preoccupazione per l'evolvere dell'infestazione.

Si consiglia di effettuare un accurato monitoraggio e se necessario un trattamento con prodotti curativi a base di Dimetoato o Imidacloprid, e per chi sta utilizzando le spinosine di continuare i trattamenti eventualmente a scadenze più ravvicinate (7 gg).

Cocciniglie: sono stati segnalati sporadici ma intensi attacchi. E' stata riscontrata la presenza di neanidi, particolarmente sensibili ai trattamenti.

Si consiglia di intervenire nel caso con trattamenti a base di oli minerali, anche in abbinamento ad eventuali trattamenti contro la mosca.



Vite

Fase fenologica:
Pianura, collina e montagna:
piena maturazione

Le vigne sono sane, non sono stati riscontrati particolari problemi. Dal monitoraggio è emerso un certo anticipo nella maturazione delle uve, nelle zone e per varietà più precoci si consiglia di verificare il grado di maturazione, e dove è opportuno procedere con la raccolta.

Notiziario fitosanitario per l'area dell'Ogliastra

N. 22/2011 - Valido per il periodo:
dal 7 al 21 Settembre 2011

Consigli colturali



vendemmia.

Le piogge di domenica possono aver causato una lieve diminuzione del grado zuccherino, ma tenderà rapidamente a aumentare e a riequilibrarsi.

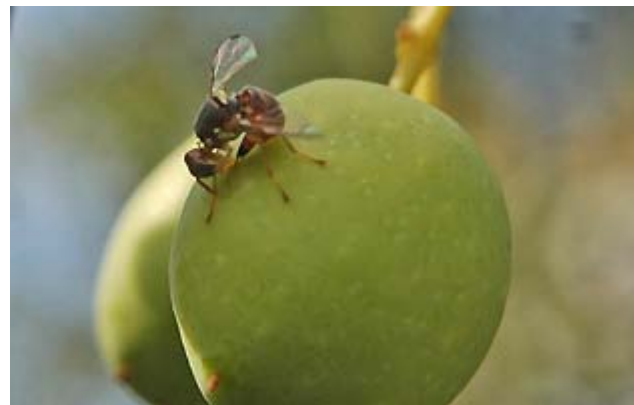
Vite

Fase fenologica:

Pianura, collina e montagna:
fine maturazione

Le vigne sono sane, non sono stati riscontrati particolari problemi.

Dal monitoraggio è confermato un certo anticipo nella maturazione delle uve, si consiglia di verificare il grado di maturazione, e dove è opportuno procedere con la



Olivo

Fase fenologica:

accrescimento del frutto

Mosca dell'olivo continua il monitoraggio della presenza e dei danni della *Bactrocera oleae*. A seguito della pioggia di domenica e considerate le condizioni ambientali favorevoli all'infestazione, per chi attua la lotta di tipo

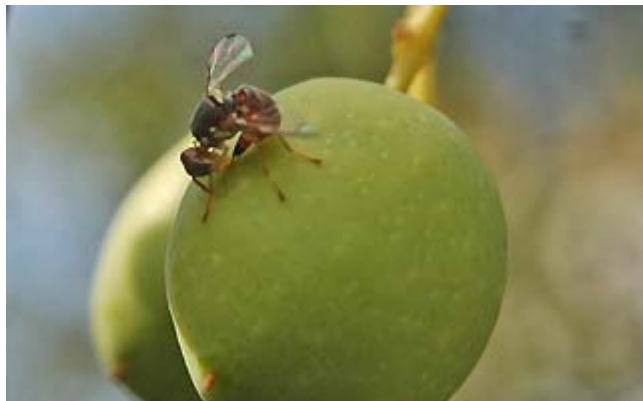
curativo abbattente, si consiglia di effettuare un trattamento a base di dimetoato o fosmet.

Per chi fa la lotta biologica con spinosine (Spintor fly) si consiglia di fare subito il trattamento, da ripetere ogni 10 giorni fino alla raccolta, in caso di pioggia il trattamento va subito rifatto perché il prodotto viene completamente dilavato e non permane nessuna protezione.

Notiziario fitosanitario per l'area dell'Ogliastra

N. 23/2011 - Valido per il periodo:
23 settembre - 10 ottobre 2011

Consigli colturali



Olivo

Fase fenologica: accrescimento del frutto

Mosca dell'olivo

Continua il monitoraggio della presenza e dei danni della *Bactrocera oleae*.

Considerate le condizioni ambientali favorevoli all'infestazione, si consiglia di effettuare un trattamento a base di dimetoato o fosmet tenendo presenti i tempi di sicurezza tra ultimo trattamento e la data di raccolta prevista.

Per chi fa la lotta biologica con spinosine (Spintor fly) si consiglia di continuare i trattamenti, ripetendoli ogni 10 giorni fino alla raccolta, in caso di pioggia il trattamento va ripetuto in quanto il prodotto viene completamente dilavato e non permane nessuna protezione.



Vite

Fase fenologica:

Pianura, collina e
montagna: Vendemmia

Le vigne sono sane, non sono stati riscontrati particolari problemi.



Agrumi

Fase fenologica:

accrescimento frutto.

Mosca della frutta (*ceratitis capitata*) per le varietà a

maggior precocità di clementine e arancio si consiglia l'installazione delle trappole cromotropiche gialle per il monitoraggio dell'insetto.